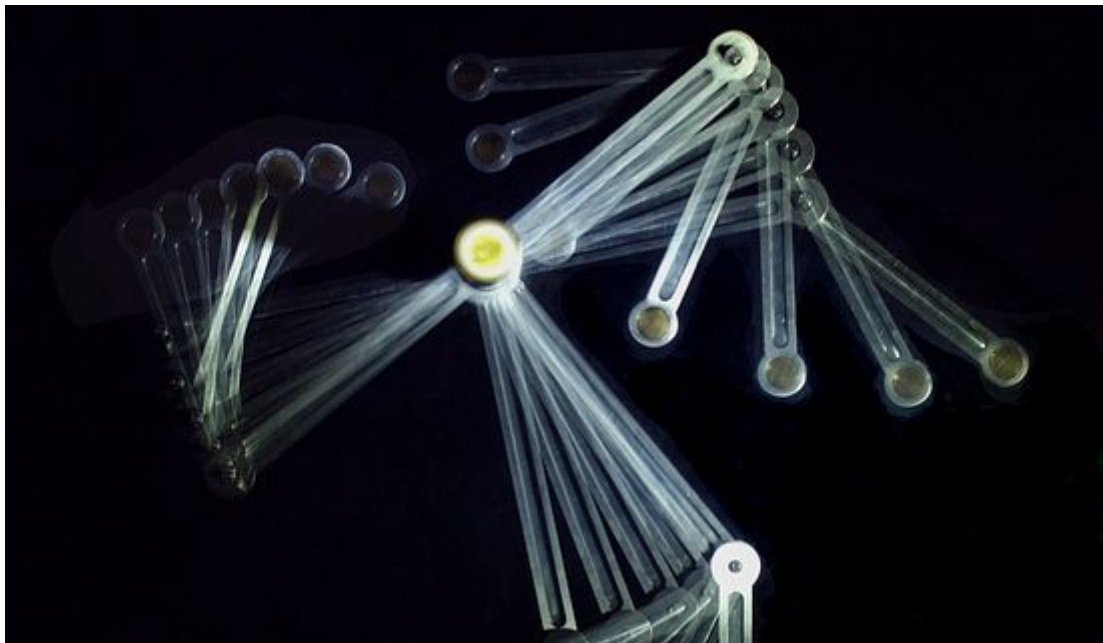


Uomini in nero

pravoslavie.ru, 29 gennaio 2014

L'editorialista di Pravoslavie.ru Dmitrij Sokolov-Mitrich commenta gli eventi in Ucraina.

Avete figli? Portateli a Mosca a "Experimentanium". È un luogo dove i bambini possono conoscere certi fenomeni naturali, le leggi della fisica, della geometria e della matematica attraverso giochi e mostre interessanti. Potranno vedere con i propri occhi e toccare con le loro mani.



Pendolo caotico

Un'esibizione particolarmente popolare tra i bambini e gli adulti si chiama "Pendolo caotico". E' una cosa molto divertente. Quando esce fuori equilibrio si dibatte comicamente nello spazio come uno storpio geometrico impazzito, o una costruzione suprematista. E' uno spettacolo che ti incanta, come lo sguardo di un boa constrictor. Ne potrete trovare un video in qualsiasi browser.

Il pendolo caotico (o doppio pendolo, in quanto è costruito con l'aggiunta di un'altra "spalla" a un pendolo ordinario) è una chiara confutazione della tesi che la matematica è onnipotente. Tutte le parti di questa costruzione sono uguali. In un primo momento si muovono in concordia, ma una volta che hanno raggiunto una certa dinamica, vanno completamente fuori controllo. Ogni parte comincia a fare movimenti totalmente imprevedibili che si differenziano per velocità e direzione. Punti di biforcazione, simili a micro-scariche, sorgono in questa costruzione, volenti o nolenti. E ' impossibile definire

questi processi matematicamente.

Ci sono solo due modi per fermare il pendolo caotico. Il primo è quello di aspettare fino a quando non si esaurisce naturalmente, quando la sua energia diminuisce e tutti gli elementi della costruzione cominciano di nuovo a muoversi in concordia. Il secondo modo è quello di fermare il caos attraverso un intervento esterno di una forza invincibile. Cioè, prenderlo semplicemente nelle vostre mani e fermarlo. Non una sola parte del pendolo è capace di farlo da sé, anche se da tutte le apparenze cerca disperatamente di farlo.

Che questo pendolo caotico sia una danza di guerra, è qualcosa che è stato notato tempo fa, e non da me. La rivolta nella società umana nasce, continua, e termina secondo le stesse leggi seguite da tutti i tipi di caos in natura. Questo non lo dicono ai bambini a Experimentanium: sono troppo giovani per sentirlo. Ma non sarebbe male ricordarlo agli adulti.

"Ci sono molti sentieri sul campo, ma c'è solo un vero sentiero." Quella canzone romantica dal film "I vendicatori imprendibili" (*Neulovimye mstiteli*, 1966) è matematicamente preciso. "C'è solo un vero cammino" - questa è la forza che mette in moto il doppio pendolo, e lo porta allo stato dove "la guerra civile tuona dall'alba al tramonto". Il pendolo del caos comincia a oscillare quando le persone smettono di vedere i sentieri nel campo. Poi non importa quanto sia vera la loro verità. La più grande bugia è che la loro verità è l'unica. Poi, naturalmente, ognuno capisce che avrebbe dovuto insistere non sulla verità, ma sulla pace. Tuttavia, a quel punto è troppo tardi.

A quelli che vogliono la pace in Ucraina non importa chi ha cominciato. Da tempo hanno smesso di voler stabilire se la polizia speciale ha davvero spogliato nudo l'attivista barbuto per tormentarlo, oppure per salvare il cretino dal darsi fuoco. Alla maggioranza ucraina ragionevole, passiva non può fregare di meno chi sia a inviare decine di poliziotti dell'ospedale - i provocatori di Yanukovich, o i discendenti spirituali degli uomini che hanno distrutto gli ebrei di Lvov nel 1941. Il vigliacco buon senso di qualsiasi nazione percepisce sempre quando la seconda spalla del doppio pendolo della guerra ha cominciato a disobbedire alla prima. Ancora un po', e il processo di generazione del caos diventerà irreversibile. E qui la cosa più importante è di non farsi spaventare dalla codardia a tempo debito. In alcune situazioni, essere un codardo è il più alto grado di coraggio. In alcune situazioni, la guerra può essere evitata solo attraverso sforzi comuni di debolezza. Questa è precisamente la situazione in Ucraina oggi.

"Sai cosa ha detto mio nonno? La guerra arriva sempre all'improvviso. Si può vedere che sta arrivando, come un fiume che rompe gli argini, come un diluvio. Ma arriva improvvisamente. Lo capisci?"

Questa è una citazione da "La vita è un miracolo" (2004), il film di Emir Kusturica, Jugoslavia. Questa è la storia di un altro paese meraviglioso, una lezione che la Russia ha imparato, anche se solo un po', ma l'Ucraina non l'ha imparata. E ora ha un suo "all'improvviso" che potrebbe accadere da un momento all'altro. E non dipende nemmeno dai guerrieri di strada dell'opposizione. Quel paese da tempo è diventato un giocattolo nelle mani dei propri gruppi oligarchici e dei "sostenitori" esterni, e l'unica differenza tra i due è che i primi gridano, "uccidete!" e i secondi, "compatite!"



Un monaco con un'icona si frappono tra i manifestanti e la "Berkut"

A quanto pare, i monaci della Lavra delle Grotte di Kiev e del Monastero della Desjatina hanno imparato la fisica a scuola meglio di tutti gli altri. Sono stati i primi a stare a pregare tra le parti in guerra sulla Grushevskaja. Questi "uomini in nero" [1] hanno fatto i turni per evitare uno scontro per diversi giorni. Rischiando l'amputazione dei piedi bagnati per il congelamento e senza fiato per il fumo degli pneumatici incendiati, rischiando una pietra sulla testa o una bomba a mano, rischiando ad ogni minuto di essere travolti sotto i piedi della folla, stanno pregando per l'intervento di quella forza molto esterna, invincibile, la sola che può fermare l'oscillazione del pendolo.

La preghiera tra le barricate è già diventata il punto di attrazione di azioni di responsabilità. Ora, gli uniati e persino i seguaci dello scismatico Filarete si sono uniti ai "popi [1] di Mosca". I canoni della Chiesa vietano loro di pregare insieme, ma hanno trovato un modo di aggirarli, cantando carole natalizie. Attivisti e "Berkut" [le forze speciali di polizia] antagonisti stanno aiutando gli operatori di pace. Politici e personaggi pubblici stanno arrivando con parole di sostegno. Si potrebbe dire che per la prima volta dopo la caduta dell'Unione Sovietica, la Chiesa, pur mantenendo la neutralità, sta interferendo nella politica di strada attraverso il metodo dell'azione diretta. Stanno mostrando ai politici che stanno giocando al loro "Experimentanium" un esempio di comportamento responsabile. Stanno chiedendo a entrambe le parti ragionevolezza e reciproca debolezza, la sola cosa su cui ogni governo forte è costruito. Non vi piace essere deboli? Bene, allora continuate così, andate avanti a mostrarvi i muscoli a vicenda. Avete figli?

Aggiornamento: Un [articolo del Time](#) del 28 gennaio dal titolo "Ucraina: proteste a Kiev dirottate da gruppi di destra" descrive i processi ora in corso in Ucraina che combaciano perfettamente con la valutazione di Sokolov-Mitrich. Eccone una parte:

Poco prima della mezzanotte di domenica, qualche decina di uomini in passamontagna e

tuta mimetica ha circondato la sede del Ministero della Giustizia, nel centro di Kiev, la capitale dell'Ucraina, e ha fracassato le finestre del primo piano con mazze da baseball. Hanno divelto le barre alle finestre, staccandole dalle pareti con le loro spranghe, e si sono arrampicati all'interno. Era il terzo ministero federale il gruppo aveva occupato in una settimana.

Facendosi chiamare i membri della *Spilna sprava*, o "Causa comune", il gruppo è emerso come uno tra circa una dozzina di oscure organizzazioni che competono per la distinzione, se non addirittura per la leadership, nella rivolta contro il presidente Viktor Yanukovich. Questi gruppi vanno da radicali di destra e hooligan del calcio ai veteran militari e bande di sicari armati di bastoni. E per l'invidia dei più affermati esponenti dell'opposizione, come il campione del mondo di pugilato Vitaliy Klychko, sono diventati la presenza più imponente della rivoluzione. Chiunque abbia una parte nella risoluzione della crisi politica dell'Ucraina, inclusi i diplomatici che guardano nervosamente dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti - dovrà probabilmente fare i conti con il ruolo di questi gruppi. Ma stanno diventando sempre più difficili da controllare.

Due mesi fa, poche persone in Ucraina avevano mai sentito parlare di Causa comune. Nel vivace mosaico di attivisti che compongono la società civile del paese, erano una presenza minore, meglio conosciuta per i picchettaggi contro la corruzione, il monitoraggio delle elezioni e i raduni per i diritti umani e il cambiamento democratico...

Ma i tentativi del governo di ripulire le strade nelle ultime due settimane hanno segnato una svolta oscura per questa rivolta. Diversi manifestanti sono stati uccisi in scontri con la polizia, e la rivolta è diventata sempre più violenta, instabile e imprevedibile. La radicalizzazione di Causa comune è finora l'esempio più eclatante di questo cambiamento...

Il leader politico che ha dato origine alla rivolta, Vitaliy Klychko, ha negoziato con il governo per ore, ma secondo il Time, anche lui era un po' preoccupato di questo gruppo emergente.

Domenica sera, Klychko è stato in grado di impedire a Causa comune di prendere il controllo del ministero della Giustizia.

Quando è arrivato dopo la mezzanotte, alcuni lavoratori del ministero erano ancora barricati nei loro uffici all'interno dell'edificio, il cui ingresso era sorvegliato da una fila di uomini mascherati armati di mazze e spranghe. Affiancato da due guardie del corpo, Klychko è entrato in scena con un'espressione di dolore, e dopo aver rifiutato di parlare con la stampa, ha detto una sola frase, "Che cosa avete fatto?", agli attivisti di Causa comune prima di tornare di buon passo alla sua Range Rover. "Pagliaccio!", gli ha gridato dietro uno degli. "Smettila di posare per le telecamere e inizia a costruire barricate!"

Un sottogruppo che sta giocando un ruolo importante consiste in veterani di guerra dell'Afghanistan ("Afgansty"), che stanno ancora cercando di risolvere le loro turbe da stress post-traumatico attraverso la ricerca di un'altra guerra.

Prima dell'alba di sabato, hanno aiutato a catturare un altro palazzo del governo a Kiev, la Casa Ucraina, un'enorme sala congressi dove era stato collocato un grande distaccamento di truppe governative. La presa di quell'edificio ha comportato l'utilizzo di bombe molotov e

fuochi d'artificio lanciati all'interno. Ma per fortuna, nessuna vita è stata perduta, perché Klychko è riuscito a negoziare la resa delle truppe bloccate all'interno.

"I ragazzi più giovani volevano inondare il pavimento di benzina e bruciare vive [le truppe]", dice uno degli Afgantsy che hanno partecipato all'assedio, Oleksiy Tsibko.

Una protesta pacifica contro un regime autoritario, ma fondamentalmente umano; elementi con un debole per un'ondata di violenza si fanno avanti, con quelli che si dilettono della violenza in prima linea, il più spietati diventano i più distinti, e, infine, totale disprezzo per la vita umana e caos sfrenato. Questo scenario vi sembra familiare? Il 1917, per esempio? Come tutti sappiamo, la violenza di quella rivolta si è definitivamente concentrata nelle mani di un piccolo gruppo di sadici, ed è andata avanti per 70 anni. Ciò non deve accadere di nuovo.

Le recenti rivoluzioni di tutti i colori e di tutte le stagioni sono state coperte in modo diverso dalle notizie dei media in parti diverse del globo. La cosa è molto confusa per quelli di noi che non vivono in questi paesi, ed è difficile sapere che cosa sta succedendo esattamente. Dopo tutto, il caos è il caos. Nel tentativo di dare voce a persone che vivono in Ucraina e che hanno commentato questo articolo in russo, abbiamo tradotto alcuni di questi commenti.

Olga: "Gli oligarchi ucraini amano il denaro con una passione insaziabile, per loro significa di più che milioni di vite umane.

"Molte, molte persone, appannate dalle idee mitiche di "equità", ora vedono un nemico nei propri ordinari concittadini.

"Ieri in metropolitana ho visto un'intera colonna di persone arrivate da qualche altra parte con il loro 'leader'. Due manifestanti di Kiev stavano tornando a casa da Piazza Indipendenza. Uno stava facendo una dimostrazione delle sue armi fatte in casa, parlando con interesse del sequestro delle amministrazioni regionali; a dire il vero, si poteva dire dalla conversazione che l'eroe-criminale importato a Kiev dalle regioni occidentali è ancora lontano da loro.

"La scorsa notte si erano impadroniti del Ministero della Giustizia. Nelle comunità formate di camere da letto è tranquillo finora. Il centro sta soffrendo gravemente. Aspetti con timore le notizie - vinceranno la follia e gli sporchi obiettivi dei miliardari?"

Valery: "'Per alcuni, la guerra è un guadagno' - si tratta di quei rappresentanti provenienti dall'estero che hanno creato in Ucraina occidentale campi di addestramento per combattenti, e questa situazione di sequestro di edifici e obiettivi dice inequivocabilmente che questa non è una guerra spontanea, ma preparata e finanziata dall'estero. Citerò un esempio, una ricompensa di 10.000 dollari è stata promessa a chiunque contribuirà a ritrovare un'attivista dispersa..."

Larisa: "Un buon articolo. Purtroppo, le forze esterne stanno cercando di far oscillare il pendolo ancora di più. Pagano 300 grivne (circa 35 dollari) [questa è in realtà una buona somma per le persone di provincia in Ucraina, *ndc*] per ogni giorno trascorso in Piazza Indipendenza, e 500 (circa 59 dollari) se si lanciano oggetti alla "Berkut" [forza speciale di polizia]. Stanno girando autobus per città e villaggi per raccogliere 'manifestanti'. Si tratta

di informazioni da persone che vivono nella provincia di Chernigov (Ucraina)".

Una bulgara: "L'Unione Europea ha bisogno di schiavi. Come mi dispiace per gli ucraini che vogliono aderire all'U.E. Non sanno che cosa li attende, e credono alle promesse. Piangeranno, ma sarà troppo tardi..."

Alevtina: "È un peccato che la gente qui in Ucraina sia cieca come dei gattini e non veda la profondità totale delle cose, che tutto questo serve a minare la Russia, che sono tutti caduti nell'epicentro nei loro passi verso la Russia. Per me è sempre stato chiaro come il sole che i paesi forti non sono graditi; sono un contrappeso per l'Occidente, per l'America. Hanno cercato di turbarci per tutte le nostre vite e di prevenire una riunione delle repubbliche. È molto terrificante il fatto che stia accadendo proprio questo. Signore, preservaci e salvaci ! "

Sergei: "Fratelli e sorelle, e tutti coloro che semplicemente non sono indifferenti, cerchiamo almeno qui, tra noi 'ortodossi', di non dividere la nostra Ucraina e la nostra gente in coloro che sono 'per' e 'contro', come dite voi, tra 'banderovtsy' [2] e noi persone 'normali'. Un regno diviso contro se stesso non può stare in piedi Dio ha dato a tutti di vivere nello stesso paese, sulla stessa terra, e noi 'popolo' non facciamo altro che DIVIDERE e DIVIDERE; ma preghiamo per quelli che non 'amiamo'? Eh? Signore, dacci la ragione, e la preghiera! Dio salvi le anime di noi sciocchi!"

Ksenia Mereschenkova: "Signore, salva e preserv noi ucraini peccatori, noi non sappiamo quello che stiamo facendo; ma nessuno di noi ha bisogno di una guerra, e dovremmo pregare per prevenirla. La mia anima grida, Signore aiutaci!"

Ekaterina: "Sì, è tutto vero, non è importante chi ha cominciato. Per me, madre di tre figli, non è più importante chi ha avviato tutto. Per me, nata a Sebastopoli (Ucraina), non è importante chi ha iniziato. Si dice che stanno arrivando a Sebastopoli autobus pieni di "fascisti-banderovtsy" [2] per avviare una "Euro - Maidan" nella mia città natale... E stiamo pregando l'Altissimo per la pace. E non è importante chi ha iniziato; fermiamoci".

Note

[1] termine derisorio per i sacerdoti.

[2] I *banderovtsy* erano un gruppo fascista di teppisti senza scrupoli che operava in Ucraina occidentale durante la seconda guerra mondiale, e terrorizzava la popolazione locale.

Traduzione e aggiunte a cura di *OrthoChristian.com*